

Manifestanti che cercano di bloccare l'accesso alle principali strade di Santiago del Cile appiccando il fuoco e lanciando pietre al passaggio degli autobus. E' iniziato così lo sciopero di 48 ore indetto dalla Centrale unitaria dei lavoratori cilena che appoggia la causa degli universitari. Gli studenti vogliono riforme di vasta portata del sistema d'istruzione per correggere un sistema che supporta le università private e chiedono che sia fornita gratuitamente l'istruzione universitaria di qualità. Le proteste riguardano anche la richiesta di un miglioramento delle condizioni di lavoro per i servizi di emergenza ospedalieri e dei lavoratori.

Secondo le prime ricostruzioni, ci sono stati scontri nei quartieri poveri ai margini di Santiago tra i giovani e la polizia, mentre migliaia di cileni durante la notte riempivano le strade sbattendo pentole a sostegno della protesta.

(Fonte: ASCA-AFP 24-08-2011)